



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
TERESA CONFALONIERI**

C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane  
opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 –  
Fax 0828.46228

C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l’Industria e l’Artigianato “Arredi e forniture di  
interni”  
Istituto Professionale Servizi per l’Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione “Gestione risorse forestali  
e montane” Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819  
www.teresacconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -  
84022 CAMPAGNA (SA)  
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO IIS T. CONFALONIERI A.S. 2024/25

L’anno 2025, il mese di **gennaio**, il giorno **22** nell’Ufficio del Dirigente scolastico dell’Istituto Superiore “T. Confalonieri” di Campagna, alle ore **9:30**, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,  
**VISTO** il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;  
**VISTO** il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;  
**VISTO** l’art. 1, comma 11, della L. 107/2015;  
**VISTO** l’art. 5, comma 10, del D.l. 129/2018;  
**VISTO** il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 e le Tabelle E1.6 e E1.7;  
**Tabella E1.6 – SCUOLA** Misure del compenso orario lordo spettante dal 1° gennaio 2024 al personale Docente per prestazioni aggiuntive all’orario d’obbligo da liquidare a carico del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa Qualifica

Ore aggiuntive corsi di recupero	<b>€ 55,00</b>
Ore aggiuntive di insegnamento	<b>€ 38,50</b>
Ore aggiuntive non di insegnamento	<b>€ 19,25</b>

**Tabella E1.7 – SCUOLA** Misure del compenso orario lordo spettante dal 1° gennaio 2024 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all’orario d’obbligo da liquidare a carico del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa

	Ore aggiuntive Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
OPERATORI/COLLABORATORI	<b>€ 13,75</b>	<b>€ 15,95</b>	<b>€ 18,70</b>
ASSISTENTI	<b>€ 15,95</b>	<b>€ 18,15</b>	<b>€ 20,90</b>
FUNZIONARI	<b>€ 20,35</b>	<b>€ 22,54</b>	<b>€ 26,95</b>

**VISTO** l’art. 78, comma 3 del CCNL 2019-2021, secondo il quale “a decorrere dal 1/1/2022, le risorse di cui al comma 2 lett. b) sono stabilmente ridotte di 220 milioni di Euro”;

**VISTI** i commi 4, 5 e 6 dell’art. 78, del CCNL 2019-2021, che confermano le decurtazioni e l’utilizzo del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa già in essere nel previgente contratto;

**VISTO** l’art. 45, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, così come sostituito della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, con il quale si attua la riduzione delle risorse iscritte nel Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, per 5 milioni di euro per l’anno 2022 e per 12,5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2023;

**VISTO** l’art. 78, comma 8 del CCNL 2019-21, che specifica come la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa deve avvenire con i vincoli indicati alla lettera:

a) un finanziamento per le ore eccedenti di insegnamento per la sostituzione dei colleghi assenti atto a soddisfare i fabbisogni e, comunque, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo;

b) un finanziamento delle attività di recupero presso le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, atto a soddisfare i fabbisogni e, comunque, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo ai sensi del CCNL 7/8/2014;

c) un finanziamento degli incarichi specifici del personale ATA, in misura non inferiore a quanto già destinato a tale utilizzo.

**VISTO** l’art. 78, comma 7 del CCNL 2019-21, che prevede che con il MOF siano retribuite tutte le voci specificate all’art. 88, c. 2 del CCNL 29/11/2007;

**VISTO** l’art. 78, comma 7, lettera j) del CCNL 2019-21, che include, tra le finalizzazioni del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa “altri compensi finanziati a carico del presente fondo sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL”;

**VISTO** l’art. 36, comma 7 del CCNL 2019-21, “Formazione”, che, per il personale docente, stabilisce che la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all’attività di insegnamento di cui all’art. 43 (Attività dei docenti) e

che le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art.44, comma 4 (*Attività funzionali all'insegnamento*) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

**VISTO** l'art. 56 del CCNL 2019-21 -*Trattamento economico del personale con incarico di DSGA* che stabilisce che l'indennità di parte variabile per il personale titolare di incarico di DSGA continua ad essere finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e, in particolare, il comma 1, ultimo periodo: *"In sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 30 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) comma 2, lett. a) è possibile incrementare le misure degli importi indicati nell'Allegato C – Misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione parte variabile, anche a valere sui fondi previsti dalla legge n. 160 del 2019."*;

**VISTO** l'art. 57 del CCNL 2019-21 - *Sostituzione del titolare di incarico di DSGA* - che prevede che l'indennità di direzione del DSGA - parte fissa e variabile – debba essere corrisposta, a valere sul MOF, in luogo del compenso individuale accessorio e per ogni giorno di effettivo servizio in tutti i casi di sostituzione del DSGA, e al 100% per l'incarico *ad interim* conferito ad altro DSGA;

**VISTA** l'IPOTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA NAZIONALE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE del giorno 26/09/2024;

**VISTA** la nota prot. N.7018 del 16.09.24 **Oggetto:** IIS T. Confalonieri Avvio contrattazione a.s. 24/25 - Informativa a.s. 24/25;

**VISTA** la nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 **Oggetto:** **A.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto**

**TENUTO CONTO** che la parte economica è stata aggiornata dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 6/12/2022, e, in particolare, ai sensi dell'art.78 CCNL 2019-21 è stato previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato *"Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"*.

**TENUTO CONTO** altresì che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art.78 CCNL 2019-21, confluite nel suddetto Fondo, sono così definite:

a) fondo per l'istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2 del CCNL 7/8/2014;

b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;

c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;

d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;

e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;

f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;

g) risorse per la valorizzazione del personale scolastico. Al riguardo, si precisa che l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*.

Tali risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007.

**VISTE** le risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" assegnate nella sezione della nota MIUR di cui sopra – Cedolino unico A.S. 2024/2025;

**VISTO** l'atto di costituzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 24/25 Oggetto: COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE SGA ALLA RSU E AL DIRIGENTE SCOLASTICO RELATIVA ALLA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – AVVIO CONTRATTAZIONE a.s. 2024/2025 prot. n 7559 del 2 ottobre 2024;

**VISTE** le delibere n. 1 e n.2 del Collegio dei Docenti del 04.09.24;

**VISTA** la delibera n.23, n.24 e n.26 del Collegio 09.09.24;

**VISTA** la delibera n.97 del Consiglio di Istituto del 09.09.24;

**VISTO** il Piano annuale attività docenti IIS T. Confalonieri a.s. 24/25;

**VISTO** il Piano ATA IIS T. Confalonieri a.s. 24/25;

**VISTO** il Piano di Miglioramento 24/25 di cui alle delibere degli OCCC del 18.10.24 e 21.10.24;

**VISTA** la Nota prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche Ex Ufficio VII Direzione generale per le risorse umane e finanziarie Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico – Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – anno scolastico 2017/18 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE con cui è disposta l'assegnazione, sul capitolo 2549, piano gestionale 5 del POS dell'istituzione scolastica, di ulteriore risorsa finanziaria pari ad **euro 210,86** lordo dipendenti.

**VISTE** le **Linee Guida per l'orientamento di cui al DM 328/2022**;

**VISTO** il DM n.231 del 15.11.24;

**VISTA** la Nota MIM 8040 del 19.11.24 "Iniziative in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2024/2025" **Avvio attività orientamento/tutoraggio ex Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022) – individuazione docenti tutor/orientatore per l'a.s. 24/25**;

**Fermi** i compiti dei docenti tutor e del docente orientatore come definiti nelle *Linee Guida per l'orientamento* (DM 328/2022);

**Tenuto conto che**

- a) Dovrà essere garantita la presenza di **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a **1.500 euro lordo Stato**.
- b) In sede di contrattazione integrativa ciascuna istituzione scolastica, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, definisce i criteri per la determinazione dei compensi dei **docenti tutor**, fermo restando la necessità di riconoscere un compenso compreso tra un **valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato**. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.
- c) Per i docenti tutor, **in aggiunta** a quanto garantito mediante le risorse stanziare dalla Legge di Bilancio, è previsto **un ulteriore compenso, a valere sulle risorse POC "Per la scuola" 2014-2020** e calcolato sulla base delle ore aggiuntive effettivamente svolte per i moduli formativi di orientamento, anche a sostegno di studenti con particolari fragilità o con particolari necessità e interessi, che richiedono un maggiore e più puntuale supporto. A tal fine, le istituzioni scolastiche attivano specifici percorsi e moduli formativi di orientamento di 30 ore, facendone richiesta mediante avviso pubblico che sarà emanato dall'Unità di Missione per il PNRR. Saranno semplificate le procedure di adesione e le scuole troveranno sulla piattaforma una bozza di progetto didattico già redatto secondo le *Linee Guida per l'orientamento* (DM n. 328/2022) che potranno presentare direttamente oppure modificare e personalizzare;
- d) Le risorse assegnate all'Istituto T. Confalonieri relativamente alla copertura delle attività di cui ai punti a) e b) ammontano a **Euro 19.255,09** (vedi Allegato A al DM n.231 del 15.11.24);
- e) Le risorse previste per la copertura delle attività di cui al punto c) assegnate all'Istituto T. Confalonieri ammontano a **Euro 45.000,00**. Esse sono mobilitabili solo facendone richiesta mediante avviso pubblico che sarà emanato dall'Unità di Missione per il PNRR e, dunque, attraverso le opportune delibere degli OOCC di Istituto.
- f) Quanto a fonte di finanziamento le attività di cui al punto c) vanno considerate distintamente dalle attività PCTO finanziate dal Programma annuale.

**VISTO** l'Avviso interno n.71 prot.9751 del 04.12.24 Oggetto: DM n.231 del 15.11.24 - Nota MIM 8040 del 19.11.24 "Iniziative in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2024/2025" **Avvio attività orientamento/tutoraggio ex Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022) – individuazione docenti tutor/orientatore per l'a.s. 24/25 con cui si è richiesto preliminarmente** ai docenti che hanno positivamente concluso (con attestazione) il percorso di formazione previsto dall'articolo 5 del DM n. 63/2023 **di comunicare la propria disponibilità a svolgere l'incarico di tutor e di orientatore per l'a.s. 24/25**;

**ACQUISITE** le disponibilità dei docenti MIRRA PATRIZIA, CURZIO MODESTA, CAMPANARO ALBERTO, VISCONTI SABRINA, GIORGIO ANTONIETTA, MAGLIANO MIINA, NICASTRO PAOLA, CAPONIGRO BRUNO, FALIVENE SANDRO, MARCHETTA LUCIANO (**TUTOR**) e POLINO ANTONETTA (**ORIENTATORE**);

**VISTE** la delibera n.63 del Collegio Docenti 19.12.24 e la delibera n.131 del Consiglio di Istituto 19.12.24 con cui gli OOCC di Istituto hanno determinato

- a) di non procedere ad ulteriori selezioni dei docenti tutor/orientatore;
- b) considerato che le risorse assegnate alla scuola non consentono la diversa modulazione degli importi in base al diverso numero di alunni assegnati (come nel passato a.s.) ma permettono solo di corrispondere una cifra di poco superiore al minimale riconosciuto dalla normativa a tutti e 11 i candidati, di assegnare a tutti e 10 i tutor lo stesso numero di alunni;

**VISTE** la delibera n.65 del Collegio Docenti 19.12.24 e la delibera n. 133 del Consiglio di Istituto del 19.12.24 con cui gli OOC hanno previsto per il docente referente indirizzo LSU anche il compito di coordinare le attività di orientamento in entrata;

**VISTA** la Nota del DSGA prot.10533 del 30.12.24 **Oggetto: COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE SGA ALLA RSU E AL DIRIGENTE SCOLASTICO RELATIVA ALLA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – AVVIO CONTRATTAZIONE a.s. 2024/2025;**

**GIUSTA** la convocazione avente ad oggetto: Convocazione RSU e OOS territoriali: IPOTESI contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2024/2025, prot.n. 10536 del 30/12/2024;

**VISTA** l' **IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO IIS T. CONFALONIERI A.S. 2024/25** sottoscritta il giorno 8 gennaio 2025;

**VISTE** la "Relazione illustrativa" e la "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il **VERBALE N. 2025/002** del 14.01.25 di Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo **Revisori dott.ANTONIO PESANTE** Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dott.ssa CLAUDIA CORSI MIM;

**GIUSTA** la convocazione avente ad oggetto: Convocazione RSU e OOS territoriali: Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2024/2025, prot.n. 412 del 16/01/2025;

## **PRESENTI**

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, regolarmente convocate

- **PARTE PUBBLICA** (Dirigente Scolastico) Prof. GIANPIERO CERONE
- **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA** (RSU)

Prof. CURZIO MODESTA  
Prof. CAPONIGRO BRUNO  
Prof. CAMPANARO ALBERTO

- **OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL (assente)  
CISL/SCUOLA (assente)  
GILDA/UNAMS (assente)  
SNALS/CONFSAL (assente)

**Il Dirigente scolastico presenta e illustra il seguente Contratto integrativo articolato in due parti:**

### **1.PARTE NORMATIVA**

Riguarda tutti gli aspetti normativi definitivi in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA,

### **2.PARTE ECONOMICA**

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C)

## **PARTE PRIMA (NORMATIVA)**

### **ART. 1**

#### **Obiettivi e Strumenti della contrattazione**

1.Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

2.Obiettivi delle relazioni sono:

- a) contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- b) migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- c) sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

## **ART. 2**

### **Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità**

1. La delegazione trattante si compone di:

- a) parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- b) soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- c) OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 19-21;

2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 8 CCNL

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento.

## **ART. 3**

### **Informazione e Confronto**

1. Ai sensi dell'articolo 30 comma 10 lett. b CCNL 19-21 sono oggetto di informazione:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

3. Ai sensi dell'articolo 30 comma 9 CCNL 19-21 sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

#### **ART. 4**

##### **Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (articolo 30 comma 4 lett c CCNL 19-21)**

1. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
  - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
  - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
  - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
  - c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

#### **ART. 5**

##### **Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione**

1. Il presente contratto ha validità triennale, rimanendo valido sino alla stipula del successivo CCNI. Su richiesta delle parti potrà essere modificato anche annualmente nella parte normativa. La parte seconda relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez "albo sindacale".

#### **ART. 6**

##### **Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

- 4.L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
- 5.Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

#### **ART. 7**

##### **Verifica dell'attuazione dell'accordo**

- 1.La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
- 2.Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
- 3.Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

#### **Art. 8**

##### **Attività sindacale**

- 1.La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
- 2.La bacheca è situata presso ogni plesso, nonché sul sito web dell'istituto;
- 3.La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 4.Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 5.La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale – ufficio di vicepresidenza, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
- 6.Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 7.Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

#### **Art. 9**

##### **Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU**

- 1.Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- 2.La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo competente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

#### **Art. 10**

##### **Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990**

- 1Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
- 2.Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

3. Le assemblee dei docenti in orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere, nelle prime due ore di lezione o ultime due ore.

4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette anche in orario non coincidente con quelle delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

5. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

6. Se l'assemblea è per tutto il personale (Docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.

7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede, e 1 unità di assistente amministrativo per gli uffici.

8. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.

9. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:

- a) Disponibilità volontaria;
- b) Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

#### **Art. 11**

##### **Norme in caso di sciopero**

1. Nel caso di sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito, nell'apposita sezione del sito "Bacheca sindacale", la circolare di informazione nella quale invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Si precisa che la comunicazione di adesione allo sciopero da parte del singolo lavoratore non è obbligatoria. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero. L'astensione individuale dallo sciopero, che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal dirigente scolastico.

2. L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o di un docente da lui delegato. Il personale docente collaborerà con adeguata informazione alle famiglie, dando comunicazione dell'indizione dello sciopero sul registro di classe e invitando gli alunni a informare le famiglie di possibili variazioni di orario scolastico.

3. In caso di necessità potrà essere modificato il turno di servizio del personale che non aderisce allo sciopero, qualora ciò sia funzionale all'organizzazione, sempre nel rispetto dei diritti sindacali. In caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione degli alunni, vengono garantiti i servizi minimi essenziali previsti dalla Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000:

- a) Svolgimento di esami e scrutini: n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico per plesso;
- b) Pagamento di stipendi al personale: DSGA - n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico.

4. I lavoratori saranno inseriti nei contingenti minimi effettuando la scelta tra chi si sia dichiarato disponibile o in alternativa in base al criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

5. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al precedente comma 3, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

6. Per il personale docente non è previsto un contingente minimo. I docenti in servizio non aderenti allo sciopero garantiranno prioritariamente la sorveglianza degli alunni presenti nell'edificio, a prescindere dalle classi in cui sarebbero impegnati, ma ovviamente sulla base del proprio orario di lavoro, che potrà essere adattato alle specifiche esigenze. Qualora necessario anche i collaboratori scolastici presenti saranno impegnati nella sorveglianza dei minori.

7. Le comunicazioni, volontarie, di adesione allo sciopero che perverranno presso gli uffici di Dirigenza in ritardo (quando cioè non vi siano almeno 5 giorni di tempo per organizzare il servizio, preavvisare le famiglie e predisporre i servizi minimi essenziali) verranno messe all'albo sindacale.

## **ART. 12**

### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.

2. È fatto obbligo al RLS di partecipare alle riunioni di sicurezza cui ha diritto.

3. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;

4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;

5. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.

6. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.

7. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

8. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

9. Il DS ai sensi del D.Lgvo 81/2008, art. 35, indice, almeno una volta all'anno, una riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi alla quale partecipano lo stesso DS che la presiede, il RSPP e il RLS. Nella riunione il DS sottopone all'esame dei partecipanti il DVR e il Piano di emergenza; l'idoneità del DPI; i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale ma solo consultivo per cui deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione.

10. Il RSPP è l'Architetto Gerardina Forlenza. Il Medico competente è la Dott.ssa Marina Fiorillo. Il RLS è il Prof. Campanaro Alberto.

## **ART. 13**

### **Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.

Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

2. Per il personale Ausiliario:

- a) Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
- b) I criteri da seguire per la rimodulazione dell'orario sono i seguenti: Motivi personali (L. 104/92 – motivi familiari urgenti – motivi di trasporto).
- c) Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

3. Per il personale Assistente Amministrativo:

- a) Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

4. Per il personale assistente tecnico:

- a) La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

#### **ART. 14**

**Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;**

1. Le risorse destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- a) 80% della disponibilità per il personale docente;
- b) 20% per il personale ATA.

2. Nella programmazione delle attività formative va assicurato il rispetto delle priorità nazionali di cui al DM 797/2016 con riferimento alle iniziative di formazione derivate dalle scuole polo.

3. Il piano di formazione del personale docente e ATA dovrà rispondere alle esigenze formative espresse dal personale nel rispetto del quadro di sviluppo e miglioramento della scuola, con riferimento al PTOF – RAV – PDM.

4. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

#### **ART. 15**

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- a) Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al sabato; il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14:30 alle ore 17:30 per quanto attiene il personale ATA.
- b) La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole tranne casi di urgenza dettati da situazioni di indifferibilità.
- c) Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione.
- d) Il DS si riserva la possibilità di comunicare in qualsiasi ora e in qualsiasi giorno della settimana se le comunicazioni sono di tipo asincrono.

#### **ART. 16**

##### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- a) Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- b) Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- a) Supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di stato;
- b) Progetti che richiedono il ricorso a strumenti/tecnologie innovative;
- c) Adempimenti relativi agli obblighi di legge: assistenza all'utenza per le iscrizioni on line – vaccini – e così via.

3. Il personale incaricato di tale attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare secondo le proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione, eventualmente a carico dei progetti. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

#### **Art. 17**

##### **Collaborazione plurime del personale docente e ATA**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di personale di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 e dall'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 18**

##### **Prestazioni aggiuntive personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del

comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## PARTE SECONDA (ECONOMICA)

### ART. 19

#### Ammontare complessivo delle risorse accessorie

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, anno scolastico 2024-25, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L., quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

2. Le risorse comunicate dal MIM

- a) con Nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 Oggetto: A.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto e
- b) con Nota prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche Ex Ufficio VII Direzione generale per le risorse umane e finanziarie Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico – Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – anno scolastico 2017/18 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE con cui è disposta l'assegnazione, sul capitolo 2549, piano gestionale 5 del POS dell' istituzione scolastica, di ulteriore risorsa finanziaria pari ad euro 210,86 lordo dipendente.

sono specificate come di seguito:

	Settembre 2024 Agosto 2025	<b>TOTALE lordo dipendente</b>
<b>Fondo miglioramento offerta formativa</b>		<b>44.598,05</b>
<b>Funzioni Strumentali</b>		<b>3.432,11</b>
<b>Incarichi specifici personale ATA</b>		<b>2.920,84</b>
<b>Ore eccedenti</b>		<b>2.056,37</b>
<b>Attività complementari di educazione fisica</b>		<b>1.794,36</b>
<b>Valorizzazione del merito</b>		<b>8.570,44</b>
<b>Tutor e orientamento</b>		<b>14.510,24</b>
<b>TOTALE</b>		<b>77.882,41</b>

#### Risorse Programma Annuale

Voce di bilancio	E.F. 2024 Integrazione 4/12	E.F. 2025 Comunicazione 8/12	DISPONIBILITA' FINANZIARIA lordo stato
<b>Risorse per attività di recupero</b>	==	==	<b>5.603,17</b>
<b>Risorse Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO</b>	<b>2.489,82</b>	<b>4.979,68</b>	

3. Le risorse per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono così articolate: Economia E.F. 2024 per **€ 2.986,93** + ulteriori risorse su Programmazione E.F. 2025 ed E.F. 2024 (4/12 per **€ 2.489,82** + 8/12 per **€ 4.979,68**), per un totale di **€ 10.456,43**.

4. Lo stanziamento nel PA, comprensivo di avanzi di precedenti anni scolastici, per i corsi di recupero ammonta a **€ 5.603.17**.

5. Le economie FIS/MOF a.s. 23/24 pari a € 6.480,98 e l'economia 2017/18 pari a 210,86 per un totale di 6.691,84 verranno utilizzate per incrementare il FIS a.s. 24/25, che pertanto ammonterà a € 51.289,89. (44.598,05+6.691,84).
6. Ne consegue pertanto il seguente prospetto riassuntivo del fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 24/25

	Settembre 24 Agosto 25	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA 23/24 e 17/18	TOTALE lordo dipendente
Fondo miglioramento offerta formativa		44.598,05	6.691,84	51.289,89
Funzioni Strumentali		3.432,11	0,00	3.432,11
Incarichi specifici personale ATA		2.920,84	0,00	2.920,84
Ore eccedenti		2.056,37	1.924,85	3.981,22
Attività complementari di educazione fisica		1.794,36	2.197,18	3.991,54
Valorizzazione del merito		8.570,44	100,83 (economia su cap. 2549 - PG 13)	8.671,27
Tutor e orientamento		14.510,24		14.510,24
<b>TOTALE</b>		<b>77.882,41</b>	<b>10.914,70</b>	<b>88.797,11</b>

#### Risorse Programma Annuale

Voce di bilancio	Residua disponibilità E.F. 2024	E.F. 2024 Integrazione 4/12	E.F. 2025 Comunicazione 8/12	DISPONIBILITA' FINANZIARIA lordo stato
Risorse per attività di recupero	5.603,17	==	==	5.603,17
Risorse Percorsi per le competenze trasversali e per 'orientamento PCTO	2.986,93	2.489,82	4.979,68	10.456,43

6. I fondi dei progetti europei, nazionali e regionali autorizzati sono destinati a retribuire le ore di docenza, tutoraggio e figura aggiuntiva, determinati dalla durata del modulo e pagate secondo le linee guida PON; per la suddivisione della quota gestionale si concorda la seguente ripartizione sull'importo complessivo:

DS	Fino ad un Max 10%
DSGA	Fino ad un Max 6%
Pers. ATA (Assistenti amm.vi e tecnici)	Fino ad un Max 4%
Pers. ATA Collaboratori scolastici	Fino ad un Max delle ore previste per ogni modulo relativo al progetto.
<b>Progettista esecutivo – Progettista metodologico di avviamento all'uso delle dotazioni - Valutatore</b>	Max 5%
Figure di supporto per monitoraggio e rendicontazione	Max 5%

7. Qualora il fondo delle spese gestionali non fosse sufficiente a coprire le decurtazioni a seguito del diminuire del numero degli alunni frequentanti, si attingerà dall'intera area gestionale in modo proporzionale.

8. Le somme relative ai progetti PON/POR finanziati sono di seguito riportate:

A) Hand made (Fatto a mano)" 2 edizione

moduli	titolo	ore
--------	--------	-----

<b>MODULO 1</b>	<b>UNICO: progetto, creo, personalizzo</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Digital Handmade: artigianato creativo, digitale</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>Eccellenze agroalimentari 1</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Eccellenze agroalimentari 2</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Il benessere nello sport</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>Personal branding e curriculum</b>	<b>40</b>

B) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+); “Confalonieri in progress” e in sintesi l'impianto modulare seguente:

<b>RIEPILOGO MODULI RICHIESTI</b>			
<b>Sottoazione</b>	<b>Tipologia modulo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo</b>
ESO4.6.A4.A	Competenza personale, sociale e capacità di imparare	SPAGNOLO	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Competenza personale, sociale e capacità di imparare	FRANCESE	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Competenza personale, sociale e capacità di imparare	Arte e territorio	€ 5.907,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Filosofia e territorio	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	MUSICA OUTDOOR	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	MUSICART 2	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	SPORT E BENESSERE 2	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	LINGUA INGLESE	€ 5.754,00
ESO4.6.A4.A	Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	Digicomp	€ 5.754,00
<b>TOTALE MODULI</b>			<b>€ 51.939,00</b>

9. La scuola aderisce alle seguenti progettualità PNRR:

- 1) PNRR M4C1 I1.4 – Dispersione scolastica DM MIM n.19 02.02.24 CUP H14D21000280006 Compensi per il personale interno;
- 2) PNRR “Confalonieri Lingu&Steam” – Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28155 Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Compensi per il personale interno;
- 3) PNRR “Confalonieri transizione digitale” Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222; Compensi per il personale interno;

**1) PNRR M4C1 I1.4 – DISPERSIONE SCOLASTICA – COMPENSI PER IL PERSONALE INTERNO** DM MIM n.19 02.02.24 CUP H14D21000280006;

	<b>TIPOLOGIA attività</b>	<b>%</b>	<b>Edizioni</b>	<b>N. di persone previste x edizione</b>	<b>N. persone/ ATTESTAZIONI POSSIBILI</b>	<b>Costo Orario</b>	<b>Numero Ore</b>	<b>Costo edizione</b>	<b>Totale attività</b>
1P	Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	<b>79</b>	1	79	<b>€ 42,00</b>	<b>13</b>	€ 546,00	€ 43.134,00

2P	Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		<u>22</u>	5	110	<u>€ 79,00</u>	<u>16</u>	€ 1.769,00	€38.931,20
3P	Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	<u>0</u>	0	0	<u>€ 79,00</u>	<u>0</u>		
4P	Percorsi formativi e laboratoriali curricolari		<u>16</u>	10	160	<u>€ 113,00</u>	<u>20</u>	€ 3.164,00	€50.624,00
TEAM	Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	<u>1</u>			<u>€ 34,00</u>	<u>277,18</u>		€ 9.424,12
<b>Totale attestazioni possibili</b>					<b>Min.265/ Max. 349</b>				<b>€142.113,32</b>

**2) PNRR “Confalonieri Lingu&Steam” Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28155 Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Compensi per il personale interno;**

<b>Linea di Intervento A 47.018,26</b>			
Denominazione attività	Tipologia di fruizione	UCS personale	Tasso forfettario 40%
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere <b><u>Almeno il 50% totale del finanziamento</u></b> <b>26.577,60 €</b>	Gruppo (min. 9 destinatari) 115 partecipanti 168 ore complessive 7 edizioni da 24 h	79 €/h docente 34 €/h tutor  Costo di 1 edizione <b>3.796,00 €</b>	40% dei costi ammissibili di personale
Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie <b>1.106,00 €</b>	Piccoli gruppi (min. 3 destinatari) 15 partecipanti 10 ore 1 edizione	79,00 €/h  Costo di 1 edizione <b>1.106,00 €</b>	40% dei costi ammissibili di personale
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – certificazioni lingua straniera <b>18.984,00 €</b>	(min. 9 destinatari)  80 partecipanti 120 ore complessive 4 edizioni da 30 ore	79 €/h docente 34 €/h tutor  Costo di 1 edizione <b>4.746,00 €</b>	40% dei costi ammissibili di personale
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo <b>350,66 €</b>	10 ore complessive	34 €/h	
<b>Linea di Intervento B 14.686,39</b>			
Denominazione attività	Tipologia di fruizione	UCS personale	Tasso forfettario 40%
Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti <b>14.347,20 €</b>	Gruppo (min. 5) 40 partecipanti 3 edizioni 28 ore ciascuna	122 €/h  Costo di 1 edizione <b>4.782,00 €</b>	40% dei costi ammissibili di personale
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo <b>339,19 €</b>	9 ore complessive	34 €/h	

**3) PNRR “Confalonieri transizione digitale” Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222; Compensi per il personale interno;**

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Importo totale
Percorsi di formazione sulla transizione digitale		<b>5.460,00 €</b>	<b>3</b>	<b>16.380,00 €</b>
Laboratori di formazione sul campo	(Min: 30%)	<b>3.276,00 €</b>	<b>6</b>	<b>19.656,00 €</b>
Comunità di pratiche per l'apprendimento	(Max: 20%)	<b>7.893,86 €</b>	<b>1</b>	<b>7.893,86 €</b>

Totale richiesto per l'intervento **43.929,86 €**

**Attività: Percorsi di formazione sulla transizione digitale**

Dati finanziari Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
BaseFormazione	UCS Formato-re+Tutor	Costo orario	<b>156,00 €</b>	<b>25</b>	<b>3.900,00 €</b>
Indiretto	Tasso forfettario per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso				<b>1.560,00 €</b>

**Importo totale attività: 5.460,00 €**

**Numero di edizioni dell'attività: 3**

**Numero di partecipanti complessivi alle attività: 60**

**Importo totale (numero edizioni): 16.380,00 €**

**Attività: Laboratori di formazione sul campo**

Dati finanziari Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
BaseFormazione	UCS Formato-re+Tutor	Costo orario	<b>156,00 €</b>	<b>15</b>	2.340,00 €
Indiretto	Tasso forfettario per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso				936,00 €

**Importo totale attività: 3.276,00 €**

**Numero di edizioni dell'attività: 6**

**Numero di partecipanti complessivi alle attività: 60**

**Importo totale (numero edizioni): 19.656,00 €**

**Attività: Comunità di pratiche per l'apprendimento**

Dati finanziari Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
BaseFormazione	UCS Tutor	Costo orario	34,00 €	232.17	7.893,86€

**Importo totale attività 7.893,78 €**

**Art.20**

1. Nel progetto Scuola 4.0 Azione M4C1I1.4-2022-981 e in generale in tutti i progetti di cui all'art.19 comma 9 le retribuzioni del personale docente interno sono adeguate alle retribuzioni UCS per tutte le tipologie di azione previste come di seguito indicate:

- Percorsi di mentoring e orientamento 42 €/h/destinatario UCS;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 79,00 €/h UCS Personale;
- Percorsi di orientamento per le famiglie 79,00 €/h UCS personale;

- d) Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie 79,00 €/h UCS personale;
- e) Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- f) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – certificazioni lingua straniera 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- g) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere 113 €/h UCS personale (79.00 € + 34 €/h UCS personale);
- h) Attività tecnica del team 34 €/h UCS personale;
- i) Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti 122 €/h UCS personale;
- j) Percorsi formativi annuali sulla transizione digitale/Laboratori di formazione sul campo 122 €/h + 34€/h UCS personale;
- k) PON scuola 21-27 Esperto/tutor 70 €/h 30€/h

2. Per il personale ATA i compensi sono calcolati in base alla parte normativa dei CCNL vigenti.

#### **ART. 21**

##### **Economie 23/24 - 17/18 e rimodulazione delle risorse FIS A.S. 24/25**

Al fine di consolidare gli stanziamenti FIS tradizionalmente assegnati alla componente docenti e ATA, anche in ragione della complessità organizzativa dell'Istituto, articolato su 2 sedi e 6 indirizzi, e dell'elevato numero di alunni diversamente abili, le economie FIS/MOF a.s. 23/24 e 17/18 pari a € **6.691,84** verranno utilizzate per incrementare il FIS a.s. 24/25, che pertanto ammonterà a € **51.289,89 (44.598,05 + € 6.691,84)**.

#### **ART. 22**

##### **Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (articolo 30 comma 4 lett c2 CCNL 19-21)**

1.Tenuto conto che i docenti in organico di diritto sono **68** e il personale ATA è costituito da **22** unità (escluso il DSGA), tenuto conto della complessità organizzativa dell'Istituto, articolato su 2 sedi e 6 indirizzi, il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

la ripartizione avviene in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata.

2.La somma complessiva disponibile, pari a € **51.289,89** lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione del DSGA, pari a € **€ 3.930,00** lordo dipendente, sarà ripartita nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del DSGA (l.d.)	somma da destinare al personale docente (l.d.)	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (l. d.)	Fondo di riserva
<b>47.359,89</b>	<b>69,50%</b>	<b>29,55%</b>	<b>0,95%</b>
	<b>32.917,5</b>	<b>€ 13.992,55</b>	<b>€ 449,84</b>

3.La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

4.Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a. (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

5. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ugualmente ripartita tra le aree previste nella delibera n.1 del Collegio del 4 settembre 2024.

### ART. 23

#### Individuazione docenti da retribuire per ore aggiuntive con il Fondo per il salario accessorio

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive, di insegnamento e di non insegnamento, da retribuire con il Fondo, sulla base delle attività previste nel P.T.O.F. e dei criteri stabiliti dal presente contratto.
2. L'assegnazione degli incarichi avviene sulla base
  - a) della preliminare determinazione dei compiti richiesti dall'incarico che verrà assegnato,
  - b) della congruenza delle competenze documentate dall'aspirante all'incarico con i compiti richiesti.
 L'erogazione del compenso avviene sulla base della rendicontazione dell'incarico assegnato ed effettivamente portato a termine.
3. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio secondo quanto dettagliato nel prospetto seguente:

	n.ore	Importo orario	Totale l.dip.
<b>Quota FIS Docenti 2024/25</b>			
I Collaboratore DS	120 h	19,25	2.310,00
II Collaboratore DS – coordinatore referenti S. Vito	100 h	19,25	1.925,00
3 Referenti sede S. Vito	90 x 3= 270 h	19,25	5.197,5
n°1 docente supporto segreteria didattica	100h	19,25	1.925,00
Referente IP11	30 h	19,25	577,5
Referente liceo musicale	30 h	19,25	577,5
Referente IP13	30 h	19,25	577,5
Referente liceo linguistico	30 h	19,25	577,5
Referente liceo scienze umane + Referente Commissione orientamento calendarizzazione attività	30 h +20 h	19,25	577,5 + 385,00
Referente liceo SU opz. economico sociale	30 h	19,25	577,5
n° 5 coordinatori di dipartimento	75 h	19,25	1.443,75
n°1 coordinatore docenti sostegno	80 h	19,25	1.540,00
n.1 docente supporto centrale	10 h	19,25	192,5
n.1 docente supporto S. Vito	10 h	19,25	192,5
n° 5 coordinatori classi 5^	25x5=125 h	19,25	2.406,25
n° 3 coordinatori classi articolate	25x3=75 h	19,25	1.443,75
n° 19 coordinatori altre classi	20x19=380 h	19,25	7.315,00
n° 1 coordinatore classe 5^ articolata IP - referente documentazione Nuovi Professionali	35 h	19,25	673,75
N°1 Referente Sito web istituzionale	50 h	19,25	962,5
Forfettario formazione eccedente attività funzionali insegn.	80 h	19,25	1.540,00
<b>totale</b>	<b>1710</b>	<b>19,25</b>	<b>€ 32.917,5</b>

### ART. 24

#### Valorizzazione del merito del personale (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249)

1. Premesso che tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico docente e ATA, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, l'importo complessivamente stanziato pari a € **8.671,27** è ripartito tra Docenti e Personale ATA nella misura rispettivamente del 70% e del 30%, pari a € **6.069,88** e € **2.601,38**.

2. La quota-docenti valorizzazione merito è impiegata nella misura di
  - a) € **3.850,00** per n° 12 responsabili laboratori (12x15h)180 x19,25=€3.465 e per n° 1 Tutor neo-immessi in ruolo (20h x19,25 = €385);
  - b) € **2.219,88** per istruzione domiciliare;
3. La quota destinata al personale ATA è impiegata per € **2.601,38** per la realizzazione dei progetti “Sistemazione archivi scolastici e ad integrazione dell’importo dei singoli incarichi specifici”.

#### **Art. 25**

##### **Corsi di recupero**

1. La somma destinata ai corsi di recupero prelevata dal PA ammonta a € 5.603,17 LS, pari a 76 ore di corso di recupero.
2. La scelta delle discipline da privilegiare nel recupero e della durata di ciascun corso sarà deliberata dagli OOC nelle canoniche sedute di febbraio/marzo/giugno (2025), tenuto conto delle attività di recupero e di intervento sugli alunni a rischio disperse finanziate con fondi PNRR.

#### **Art. 26**

##### **Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti**

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 43, 44 e 45 del CCNL vigente, il DS solo per il tempo strettamente necessario all’individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:
  - a) Docenti che con debiti orari per fruizione di permessi brevi;
  - b) Docenti con potenziamento orario;
  - c) Docenti disponibili a prestare ore eccedenti.
2. Le ore eccedenti verranno assegnate previa disponibilità prioritariamente al docente della stessa disciplina nel rispetto di una ragionevole turnazione.
3. La quota disponibile per l’a.s. 24/25 ammonta a €**3.981,22**, derivante dalla somma dell’assegnazione di € **2.056,37** per l’a.s. 2024/25 con le economie degli anni scolastici precedenti, pari a € **2.056,37**.

#### **ART. 27**

##### **Compenso per le attività complementari di educazione fisica**

1. Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l’attività è quello comunicato dal MIUR.
2. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.
3. La somma complessivamente stanziata ammonta a € **3.991,54**, risultante dallo stanziamento a.s. 24/25 di €**1.794,36**, cui si aggiungono economie pregresse pari a € **2.197,18**.

#### **ART. 28**

##### **Compenso forfettario per attività di formazione eccedenti le ore (40+40) destinate ad attività funzionali all’insegnamento**

1. Le attività di formazione eccedenti le ore (40+40) destinate ad attività funzionali all’insegnamento sono compensate forfettariamente nella seguente misura:  
Si calcolerà il **totale (T)** delle ore di formazione (direttamente attivata dall’Istituto T. Confalonieri) - svolte effettivamente dai docenti - che eccedano le ore (40+40) destinate contrattualmente ad attività funzionali all’insegnamento ed effettivamente impegnate dai docenti. Il compenso forfettario (**CF**) pari a **80h (€ 1.540,00)** viene diviso per il totale **T** e moltiplicato per le ore svolte da ogni singolo docente in eccedenza alle ore (40+40) destinate contrattualmente ad attività funzionali all’insegnamento.
2. Il costo di un’unità oraria moltiplicato per (**CF**)/**T** non può eccedere € **19,25**.

#### **ART. 29**

### **Ex A S-L/PCTO**

3. Le risorse per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono così articolate: Economia E.F. 2024 per **€ 2.986,93** + ulteriori risorse su Programmazione E.F. 2025 ed E.F. 2024 (4/12 per **€ 2.489,82** + 8/12 per **€ 4.979,68**), per un totale di **10.456,43 lordo stato**.

L'impiego, escluse le attività di orientamento/PCTO/ex ASL finanziate con programma POR Campania "Scuola Viva e altri fondi UE PNRR, è così ripartito:

- a) Spese di personale: 80% dei fondi per il personale docente interno con funzione di tutoraggio.
- b) Spese di gestione: 20% dei fondi destinata sostenere eventuali trasferte degli alunni ed eventuali costi documentati dall'Ente partner esterno per lo svolgimento delle attività in oggetto.

2. La quota oraria di ciascun progetto destinata ad una significativa interazione con un soggetto/Ente esterno alla scuola non può essere inferiore al 50% del monte ore del progetto. I progetti si distinguono in base agli indirizzi attivi nell'Istituto e al livello di classe.

3. Ferme le condizioni di cui ai precedenti commi, al personale docente con funzione di tutor/progettista si riconoscono forfettariamente 15 ore (Licei) per un ciclo didattico complessivo di ASL/PCTO di 30 ore in gruppi classe di 15/20 alunni, proporzionalmente incrementate a 30 ore per cicli didattici di 60 ore (IP).

4. Lo stanziamento delle risorse tiene conto della diversa durata delle attività PCTO tra IP e Licei: 210 ore nel triennio IP e 90 ore nel triennio Liceo.

5. Ciascuna ora di servizio è calcolata a lordo stato: Progettazione/tutoraggio €25,54.

### **ART. 30**

#### **Funzioni strumentali**

1. Con la delibera n. 1 del Collegio del 4 settembre 2024 il Collegio ha individuato le seguenti aree:

a) Area 1: ASLPCTO Gestione del Piano dell'Offerta Formativa triennale:

1. Predisposizione del curriculum di Istituto di ASL/PCTO con i referenti di progetto ASLPCTO e predisposizione modulistica;
2. Coordinamento del POF triennale con il curriculum di ASL/PCTO;
3. Rendicontazione attività ASL/PCTO;

b) Area 2: Inclusione e Sostegno al lavoro degli alunni:

1. Promozione e coordinamento delle attività di formazione sull'implementazione del nuovo PEI e della relativa implementazione
2. Sostituzione del Dirigente nel coordinamento dei gruppi di lavoro sull'inclusione e nelle relazioni con strutture e istituzioni socio-sanitarie
3. Sostituzione del Dirigente nel coordinamento della Commissione orientamento e viaggi di istruzione

c) Area 3 RAV (priorità strategiche e obiettivi di processo) PDM e Piano di Formazione.

1. Gestione RAV (autoanalisi e autovalutazione d'istituto) e RS (rendicontazione sociale);
2. Referente INVALSI, gestione procedure INVALSI OCSE-PISA,
3. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e mappatura competenze; formulazione del piano di aggiornamento e di formazione dei docenti dell'Istituto e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione.

2. La remunerazione delle aree individuate dal Collegio è la stessa per tutte. Poiché lo stanziamento complessivo ammonta a **€ 3432,11**, ciascuna funzione è remunerata nella misura di **€ 1.144,00**.

### **ART. 31**

#### **Docenti Tutor/Orientatore**

##### **Linee Guida per l'orientamento DM 328/2022;**

**VISTE** le Linee Guida per l'orientamento di cui al **DM 328/2022**; **VISTO** il DM n.231 del 15.11.24; **VISTA** la Nota MIM 8040 del 19.11.24 "Iniziativa in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2024/2025" **Avvio attività orientamento/tutoraggio ex Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022) – individuazione docenti tutor/orientatore per l'a.s. 24/25**; **Fermi** i compiti dei docenti tutor e del docente orientatore come definiti nelle *Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022)*;

#### Tenuto conto che

- g) Dovrà essere garantita la presenza di **un orientatore** in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso pari a **1.500 euro lordo Stato**.
- h) In sede di contrattazione integrativa ciascuna istituzione scolastica, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, definisce i criteri per la determinazione dei compensi dei **docenti tutor**, fermo restando la necessità di riconoscere un compenso compreso tra un **valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato**. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.
- i) Per i docenti tutor, **in aggiunta** a quanto garantito mediante le risorse stanziare dalla Legge di Bilancio, è previsto **un ulteriore compenso, a valere sulle risorse POC** "Per la scuola" 2014-2020 e calcolato sulla base delle ore aggiuntive effettivamente svolte per i moduli formativi di orientamento, anche a sostegno di studenti con particolari fragilità o con particolari necessità e interessi, che richiedono un maggiore e più puntuale supporto. A tal fine, le istituzioni scolastiche attivano specifici percorsi e moduli formativi di orientamento di 30 ore, facendone richiesta mediante avviso pubblico che sarà emanato dall'Unità di Missione per il PNRR. Saranno semplificate le procedure di adesione e le scuole troveranno sulla piattaforma una bozza di progetto didattico già redatto secondo le *Linee Guida per l'orientamento* (DM n. 328/2022) che potranno presentare direttamente oppure modificare e personalizzare;
- j) Le risorse assegnate all'Istituto T. Confalonieri relativamente alla copertura delle attività di cui ai punti a) e b) ammontano a **Euro 19.255,09 lordo stato** (vedi Allegato A al DM n.231 del 15.11.24);
- k) Le risorse previste per la copertura delle attività di cui al punto c) assegnate all'Istituto T. Confalonieri ammontano a **Euro 45.000,00**. Esse sono mobilitabili solo facendone richiesta mediante avviso pubblico che sarà emanato dall'Unità di Missione per il PNRR e, dunque, attraverso le opportune delibere degli OOCC di Istituto.
- l) Quanto a fonte di finanziamento le attività di cui al punto c) vanno considerate distintamente dalle attività PCTO finanziate dal Programma annuale.

**VISTO** l'Avviso interno n.71 prot.9751 del 04.12.24 Oggetto: DM n.231 del 15.11.24 - Nota MIM 8040 del 19.11.24 "Iniziativa in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2024/2025" Avvio attività orientamento/tutoraggio ex *Linee Guida per l'orientamento* (DM 328/2022) – individuazione docenti tutor/orientatore per l'a.s. 24/25 **con cui si è richiesto preliminarmente** ai docenti che hanno positivamente concluso (con attestazione) il percorso di formazione previsto dall'articolo 5 del DM n. 63/2023 **di comunicare la propria disponibilità a svolgere l'incarico di tutor e di orientatore per l'a.s. 24/25;**

**ACQUISITE** le disponibilità dei docenti MIRRA PATRIZIA, CURZIO MODESTA, CAMPANARO ALBERTO, VISCONTI SABRINA, GIORGIO ANTONIETTA, MAGLIANO MINA, NICASTRO PAOLA, CAPONIGRO BRUNO, FALIVENE SANDRO, MARCHETTA LUCIANO (**TUTOR**) e POLINO ANTONETTA (**ORIENTATORE**);

**VISTE** la delibera n.63 del Collegio Docenti 19.12.24 e la delibera n.131 del Consiglio di Istituto 19.12.24 con cui gli OOCC di Istituto hanno determinato

- c) di non procedere ad ulteriori selezioni dei docenti tutor/orientatore;
- d) considerato che le risorse assegnate alla scuola non consentono la diversa modulazione degli importi in base al diverso numero di alunni assegnati (come nel passato a.s.) ma permettono solo di corrispondere una cifra di poco superiore al minimale riconosciuto dalla normativa a tutti e 11 i candidati, di assegnare a tutti e 10 i tutor lo stesso numero di alunni;

**il docente orientatore percepisce una cifra pari a 1.500,00 euro lordo Stato - 1.130,37 lordo dipendente . I 10 docenti tutor percepiscono una somma pari a 19.255,09 – 1.500,00/10 pari a 1.775,50 euro lordo Stato – 1.337,98 lordo dipendente ciascuno.**

### **ART. 32 PERSONALE ATA**

1. Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività indicate nel prospetto:

2. Si conviene che non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario). La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al ter-

mine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.

3. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

4. Il personale ATA accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività indicate nel prospetto:

	Ore aggiuntive Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
OPERATORI/COLLABORATORI	€ 13,75	€ 15,95	€ 18,70
ASSISTENTI	€ 15,95	€ 18,15	€ 20,90
FUNZIONARI	€ 20,35	€ 22,54	€ 26,95

  

Definizione fondi e descrizione attività	Ore totali	Quota oraria	Totale lordo dip.
<b>FIS Personale ATA 2024/25</b>			<b>€ 13.992,55</b>
<b>Valorizzazione merito personale ATA per integrazione quote Incarichi specifici ATA 2023/24</b>			<b>€2.601,38</b>
Intensificazione x 4 Ass.ti Amministrativi	100 (25 x4)	€ 15,95	€1.595,00
Intensificazione x 5 Assistenti Tecnici	104 (16xn.4) (40xn.1)	€ 15,95	€1.658,80
Intensificazione lavorativa n. 14 Collaboratori Scolastici	216 (6 x 20) (8 x 12)	€ 13,75	€ 2.970,00
Straordinario x 2 Ass.ti Amministrativi	50 (25 x2)	€ 15,95	€ 797,50
Straordinario x 5 Assistenti Tecnici	75 (15x5)	€ 15,95	€ 1.196,25
Straordinario x 14 Collaboratori Scolastici	280 (20x14)	€ 13,75	€ 3.850,00
Sostituzione colleghi assenti Collaboratori scolastici	140 (10x14)	€ 13,75	€ 1.925,00
<b>TOTALE FIS</b>			<b>13.992,55</b>
<b>Incarichi specifici personale ATA a.s 24/25</b>			<b>€ 2.920,84</b>
n. 2 Ass.ti amministrativi € 600,00 (N. 1 € 400,00 e – N. 1 € 200,00)			€ 600 n. 2 AA € 600 n. 4 AT
n. 4 Ass.ti tecnici € 600,00 (€ 150,00 pro capite)			
Incarico specifico ATA n. 12 Coll.ri scolastici € 1.720,84 (€ 143,403 pro capite)			€1.720,84
<b>Totale incarichi specifici</b>			<b>€ 2.920,84</b>
<b>Fondo valorizzazione personale ATA (AA – AT – CCSS) così impegnato:</b>			<b>€2.601,38</b>
Integrazione incarichi specifici così distribuiti:			
n. 1 AA (€ 200,00 pro capite) = 200,00			
n. 5 AT (€ 80,00 pro capite) = 400,00			
n. 12 CS (€ 166,782 pro capite) = 2.001,38			
Indennità di amministrazione parte variabile DSGA			<b>€ 3.930,00</b>

### ART 33

### **Clausole di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.
2. Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

#### **Letto firmato e sottoscritto**

**Campagna 22 gennaio 2025**

#### **PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)**

F.to Prof. GIANPIERO CERONE

#### **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)**

F.to Prof. CURZIO MODESTA

F.to Prof. CAPONIGRO BRUNO

F.to Prof. CAMPANARO ALBERTO

#### **OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL – (assente)

CISL/SCUOLA – (assente)

GILDA/UNAMS TAS – (assente)

SNALS/CONFSAL – (assente)